

Metodologia relativa all'identificazione dei criteri di selezione e premialità dell'Azione 3.4.2. "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI"

Azione 3.4.2 "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale: aiuti export MPMI manifatturiero"

PREMESSA

La Regione Toscana attraverso gli interventi di cui alla presente linea di azione intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento finalizzati all'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (PMI), secondo i criteri e in attuazione delle seguenti fonti normative e programmatiche:

- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 il quale prevede, tra gli obiettivi tematici, l'incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi attraverso azioni rivolte a progetti di promozione dell'export in grado di creare reti di imprese e sinergie tra filiere produttive;
- la "Strategia ricerca e innovazione per la Smart specialisation in Toscana (RIS3)" di cui alla deliberazione n.1018/2014 e s.m.i, infatti alla luce della tendenza spontanea alla globalizzazione degli investimenti e degli scambi, la dinamica da sostenere, e verso cui orientare l'intervento pubblico, non è la mera intensificazione degli scambi, ma l'affermazione del ruolo delle imprese nelle fasi delle catene commerciali internazionali che incorporano maggior valore e maggiori contenuti di conoscenza; pertanto, il maggiore contributo alla competitività di un sistema produttivo è dato dall'intensità nelle strategie di investimento della c.d. specializzazione intelligente la quale contribuisce a collocare la regione in nicchie o mercati globali specifici e catene di valore internazionali;
- il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea in data 12 febbraio 2015 con Decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015;
- PRSE 2012-2015 in riferimento alla linea d'intervento 1.2.a.2.

In particolare, l'obiettivo perseguito dalla Regione Toscana consiste nella concessione di agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale, anche nella forma di voucher (limitatamente alle spese rivolte a fornitori nazionali), ai sensi del Regolamento n. 1407/2013, della Commissione relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Azione 3.4.2. sub a) -

Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI. Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale: aiuti export MPMI manifatturiero

RATIO APPLICATA PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE E PREMIALITA'

La procedura di selezione dei progetti è di tipo valutativo.

La valutazione di merito è effettuata da una commissione tecnica composta da funzionari regionali e di Sviluppo Toscana S.p.A., quale Organismo Intermedio, coordinata dal Dirigente regionale, responsabile del procedimento un pool di esperti coordinato dal Dirigente regionale, responsabile del procedimento avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A. quale Organismo Intermedio.

In coerenza con il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dalla Commissione Europea e dalla Regione Toscana, i criteri adottati hanno l'obiettivo di stabilire una selettività dei progetti tale da massimizzare l'efficacia delle azioni pubbliche attivate.

I criteri di [selezione](#)/valutazione si articoleranno nel modo seguente:

| Criterio di selezione/valutazione | Criteri per l'identificazione dei parametri di valutazione | Punteggi o alto/medio/basso |
|--|---|--|
| 1 – Validità tecnica | <p>Rif. 1A - Livello qualitativo della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste. Il parametro consentirà di attribuire maggiore punteggio ai progetti maggiormente strutturati in grado, quindi, di avere maggiore impatto sui mercati esteri.</p> <p>Rif. 2A - Livello di appropriatezza della definizione del progetto. Il parametro consentirà di privilegiare i progetti da cui emergano elementi di appropriatezza della definizione e motivazione della proposta e dei parametri di performance connessi al progetto.</p> | <input type="checkbox"/> |
| 2 – Validità economica | <p>Rif. 3 Congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto.</p> <p>Rif. 4 - Onerosità della posizione finanziaria</p> <p>I parametri consentiranno di valutare la sostenibilità economica del progetto.</p> | <input type="checkbox"/> |

| Criterio di selezione/ <u>valutazione</u> | Criteri per l'identificazione dei parametri di valutazione | Punteggi o alto/medio/basso |
|---|---|-----------------------------|
| 3 – Rilevanza/innovatività del progetto | <p>Rif. 5 Coerenza della proposta progettuale rispetto alle aree geografiche di investimento ritenute maggiormente strategiche. Il parametro consentirà di attribuire un punteggio maggiore ai progetti rivolti a mercati in espansione e quindi in grado di assorbire l'offerta delle produzioni delle imprese Toscane.</p> <p>Rif. <u>56</u> Livello di innovazione delle attività svolte dall'impresa nell'ambito del progetto finanziato¹.</p> <p><u>Rif. 6 Livello di sviluppo di strategie promozionali</u></p> <p><u>Il criterio Rif. 5 Tale parametro</u> permetterà di attribuire maggiore punteggio ai progetti che presentano spese inerenti le priorità tecnologiche <u>e/o gli obiettivi</u> di cui al documento "Strategia di ricerca e innovazione per la smart specialisation in Toscana" per il periodo di programmazione POR 2014-2020.</p> <p><u>Il criterio Rif. 6 attribuirà maggiore punteggio ai programmi di internazionalizzazione che prevedono azioni di promozione integrate.</u></p> | <input type="checkbox"/> |
| <u>Punteggio complessivo</u> | <u>....</u> | <input type="checkbox"/> |

Saranno ammessi i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di valutazione previsto dal bando.

~~Tali i~~ progetti saranno quindi che hanno raggiunto il punteggio minimo previsto dal bando, saranno oggetto di verifica ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità ~~(anch'esso necessario al raggiungimento del punteggio minimo complessivo previsto per l'accesso).~~

Tali requisiti rispondono al dettato dell'art. 5 quaterdecies della L.R. 35/2000 e ss.mm.ii. e delle c.d. ~~Bando standard~~ "Linee guida per la redazione dei bandi agevolativi" di cui alla DGR n. ~~579755/2016~~ 64e ss.mm.ii. essendo finalizzati a premiare i progetti di imprese particolarmente attente ai temi della sostenibilità sociale e ambientale, della tracciabilità della fornitura, nonché della tutela del lavoro e dei lavoratori.

Il punteggio di premialità verrà attribuito secondo i seguenti criteri (ognuno dei quali sarà oggettivamente definito dal bando):

| Criterio di premialità | Criteri per l'identificazione dei parametri di premialità | Punteggi o di premialità |
|---|--|---|
| 1) L'impresa contribuisce alla risoluzione delle criticità ambientali e/o sociali | a) Progetti proposti da imprese che abbiano redatto un bilancio sociale o di sostenibilità oppure abbiano acquisito idonea certificazione b) Progetti proposti da imprese che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali dimostrata da idonea certificazione c) Progetti presentati da imprese aventi unità locali nelle aree riconosciute da provvedimento statale o regionale in condizioni di "crisi complessa" <u>c) Progetti che hanno ottenuto il punteggio riconosciuto alle Aree di crisi (da normativa nazionale e/o regionale), o alle Aree interne oppure alle Aree comprese in Accordi di programma/Protocolli d'intesa regionali finalizzati al sostegno delle imprese e dell'occupazione</u> | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2) L'impresa contribuisce all'incremento dei livelli di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro rispetto alla normativa vigente in materia. | Possesso di idonea certificazione | <input type="checkbox"/> |
| 3) L'impresa contribuisce all'incremento dell'occupazione | a) Progetti presentati da imprese che prevedono di assumere personale b) Progetti presentati da imprese che prevedono di assumere una donna o un giovane (come definito dalla normativa regionale) c) Progetti presentati da imprese che prevedono entro il termine del progetto di assumere almeno due nuovi/e unità di personale | <input type="checkbox"/> |

| | | |
|--|--|--------------------------|
| 4) L'impresa partecipa in una delle forme aggregate previste dal bando | Punteggio attribuito sulla base del numero delle imprese coinvolte nell'aggregazione | <input type="checkbox"/> |
| 5) L'impresa è giovanile e/o femminile ² | a) Progetti presentati da imprese o aggregazioni di imprese giovanili b) Progetti presentati da imprese femminili | <input type="checkbox"/> |

La somma tra punteggio di selezione e punteggio di premialità deve raggiungere il valore minimo complessivo previsto dal bando per l'accesso al contributo.

Criteri di priorità

A parità di punteggio complessivo ottenuto per valutazione e premialità, la collocazione prioritaria in graduatoria dipenderà dai seguenti criteri:

~~1)-~~ 1) progetti proposti da imprese con rating di legalità ai sensi del decreto MEF-MISE del 20/02/2014 n. 57;

2) progetti che coinvolgono il maggior numero di imprese (nell'ambito di RTI, "Reti-soggetto", "Reti-contratto", Consorzi, Società consortili);

3) progetti che hanno ottenuto il punteggio di premialità di cui al punto 1) riconosciuto alle Aree di crisi (da normativa nazionale e/o regionale), o alle Aree interne oppure alle Aree comprese in Accordi di programma/Protocolli d'intesa regionali finalizzati al sostegno delle imprese e dell'occupazione;

~~2) che prevedono di assumere personale;~~

~~3) che hanno ottenuto il punteggio riconosciuto alle aree di "crisi complessa";~~

~~4) che sono proposte da imprese che svolgono attività previste dal RIS3 (ai sensi della deliberazione della Giunta regionale toscana n. 1018/2014 e ss.mm.ii.);~~

~~5) che sono proposte da imprese che svolgono le seguenti attività: moda, meccanica, nautica, sistema casa, chimica e farmaceutica, pietre ornamentali.~~

4) progetti presentati da imprese giovanili e/o femminili;

5) ordine cronologico della presentazione della domanda.

Anche tali priorità rispecchiano le priorità definite dalla programmazione regionale e/o comunitaria.

Azione 3.4.2. sub b) -

² Imprese giovanili e femminili come definiti dalla L.R. 35/2000 e ss.mm.ii.

Internazionalizzazione e promozione sui mercati esteri del sistema dell'offerta turistica delle MPMI

RATIO APPLICATA PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE E PREMIALITA'

La procedura di selezione dei progetti è di tipo valutativo.

La valutazione di merito è effettuata da una commissione tecnica composta da funzionari regionali e di Sviluppo Toscana S.p.A., quale Organismo Intermedio, coordinata dal Dirigente regionale, responsabile del procedimento.

In coerenza con il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dalla Commissione Europea e dalla Regione Toscana, i criteri adottati hanno l'obiettivo di stabilire una selettività dei progetti tale da massimizzare l'efficacia delle azioni pubbliche attivate.

I criteri di selezione/valutazione si articoleranno nel modo seguente:

| Criterio di selezione/valutazione | Criteri per l'identificazione dei parametri di valutazione | Punteggi o alto/medio/basso |
|---|---|------------------------------------|
| 1 – Rilevanza delle imprese del settore turistico nella composizione del partenariato | <p>Rif. 1B - Presenza nel progetto/nell'aggregazione di imprese con codice ATECO del settore turistico-ricettivo in relazione ad agenzie di viaggio, professioni, altro.</p> <p>Rif. 2B - Imprese/progetti del settore turistico ricettivo (con Codice ATECO Alberghi, campeggi, ecc.) in relazione al numero dei posti letto</p> <p>Gli indicatori intendono privilegiare i progetti che presentano maggiore coerenza tra la composizione dei cluster di imprese rispetto alle proposte progettuali e alle strategie di sviluppo sostenibile del turismo delle destinazioni turistiche di riferimento.</p> | |
| 2 – Validità economica | <p>Rif. 3 Congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto.</p> <p>Rif. 4 - Onerosità della posizione finanziaria</p> <p>I parametri consentiranno di valutare la sostenibilità economica del progetto.</p> | |

| Criterio di selezione/valutazione | Criteri per l'identificazione dei parametri di valutazione | Punteggi o alto/medio/basso |
|-----------------------------------|--|-----------------------------|
| 3 – Innovatività del progetto | <p>Rif. 5 Livello di innovazione delle attività svolte dall'impresa nell'ambito del progetto finanziato³.</p> <p>Rif. 6 Livello di sviluppo di strategie promozionali</p> <p>Il criterio Rif. 5 permetterà di attribuire maggiore punteggio ai progetti che presentano spese inerenti le priorità tecnologiche e/o gli obiettivi di cui al documento "Strategia di ricerca e innovazione per la smart specialisation in Toscana" per il periodo di programmazione POR 2014-2020.</p> <p>Il criterio Rif. 6 attribuirà maggiore punteggio ai programmi di internazionalizzazione che prevedono azioni di promozione integrate.</p> | |

³ Il criterio attribuisce punteggio ai "progetti presentati da imprese che mediante le attività in esso previste concorrono alle finalità e perseguono gli obiettivi di cui al RIS3 (ai sensi della deliberazione della Giunta regionale toscana n. 1018/2014 e ss.mm.ii.) nella misura in cui mirano al miglioramento del loro posizionamento competitivo sui mercati esteri".

Saranno ammessi i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di valutazione previsto dal bando.

Tali progetti saranno quindi oggetto di verifica ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità.

Tali requisiti rispondono al dettato dell'art. 5 quaterdecies della L.R. 35/2000 e ss.mm.ii. e delle c.d. "Linee guida per la redazione dei bandi agevolativi" di cui alla DGR n.579/2016e ss.mm.ii. essendo finalizzati a premiare i progetti di imprese particolarmente attente ai temi della sostenibilità sociale e ambientale, della tracciabilità della fornitura, nonché della tutela del lavoro e dei lavoratori.

Il punteggio di premialità verrà attribuito secondo i seguenti criteri (ognuno dei quali sarà oggettivamente definito dal bando):

| Criterio di premialità | Criteri per l'identificazione dei parametri di premialità | Punteggi o di premialità |
|---|---|---------------------------------|
| 1) L'impresa contribuisce alla risoluzione delle criticità ambientali e/o sociali | <p>a) Progetti proposti da imprese che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali dimostrata da idonea certificazione</p> <p>b) Progetti che hanno ottenuto il punteggio riconosciuto alle Aree di crisi (da normativa nazionale e/o regionale), o alle Aree interne oppure alle Aree comprese in Accordi di programma/Protocolli d'intesa regionali finalizzati al sostegno delle imprese e dell'occupazione</p> | |
| 2) L'impresa contribuisce all'incremento dei livelli di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro rispetto alla normativa vigente in materia. | Possesso di idonea certificazione | |
| 3) L'impresa contribuisce all'incremento dell'occupazione | <p>a) Progetti presentati da imprese che prevedono di assumere personale</p> <p>b) Progetti presentati da imprese che prevedono di assumere una donna o un giovane (come definito dalla normativa regionale)</p> <p>c) Progetti presentati da imprese che prevedono di assumere almeno due nuovi/e unità di personale</p> | |
| 4) L'impresa partecipa in una delle forme aggregate previste dal bando | Punteggio attribuito sulla base del numero delle imprese coinvolte nell'aggregazione | |

| | | |
|--|--|--|
| 5) L'impresa è giovanile e/o femminile ⁴ | a) Progetti presentati da imprese o aggregazioni di imprese giovanili b) Progetti presentati da imprese femminili | |
| 6) Progetti rispondenti all'esigenza di presentare un'offerta integrata e rappresentativa delle destinazioni sulla base dei tematismi turistici indicati dalle Destinazioni di Eccellenza (Piattaforma Turismo GR n. 667/2012) | i.1) Rispondente all'offerta integrata tematica termale rappresentativa del sistema termale regionale. i.2) Rispondente all'offerta tematica montagna invernale rappresentativa del sistema montagna invernale regionale i.3) Rispondente all'offerta tematica balneare rappresentativa del sistema balneare regionale | |

La somma tra punteggio di selezione e punteggio di premialità deve raggiungere il valore minimo complessivo previsto dal bando per l'accesso al contributo.

Criteri di priorità

A parità di punteggio complessivo ottenuto per valutazione e premialità, la collocazione prioritaria in graduatoria dipenderà dai seguenti criteri:

- 1) progetti proposti da imprese con rating di legalità ai sensi del decreto MEF-MISE del 20/02/2014 n. 57;
- 2) Il progetto è presentato da imprese rispondenti all'esigenza di presentare un'offerta integrata e rappresentativa delle destinazioni sulla base dei tematismi turistici indicati dalle Destinazioni di Eccellenza (Piattaforma Turismo DGR n. 667/2012).
- 3) progetti che coinvolgono il maggior numero di imprese (nell'ambito di RTI, "Reti-soggetto", "Reti-contratto", Consorzi, Società consortili);
- 4) progetti che hanno ottenuto il punteggio di premialità di cui al punto 1) riconosciuto alle Aree di crisi (da normativa nazionale e/o regionale), o alle Aree interne oppure alle Aree comprese in Accordi di programma/Protocolli d'intesa regionali finalizzati al sostegno delle imprese e dell'occupazione;
- 5) progetti presentati da imprese giovanili e/o femminili
- 6) ordine cronologico della presentazione della domanda.

⁴ Imprese giovanili e femminili come definiti dalla L.R. 35/2000 e ss.mm.ii.